



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CALDOGNO

Scuola dell'Infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria di 1° Grado

Via Pagello, 4
36030 CALDOGNO

Telefono 0444 - 585303

Fax 0444 - 905922

Indirizzo Posta Elettronica: segreteria@istitutocaldogno.it

Cod. Scuola VIIC81500R

Cod. Fiscale 80017350242

REGOLAMENTO SCOLASTICO

MODALITA' DI COMUNICAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

La scuola elabora i propri programmi educativi in collaborazione con le istituzioni della società civile e in particolar modo delle famiglie, per garantire l'adeguatezza degli obiettivi formativi e culturali degli alunni.

Nella esplicazione del contratto formativo i docenti devono mettere allievi e genitori nelle condizioni di comprendere gli obiettivi didattici e formativi del curriculum scolastico e i mezzi per raggiungerli.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia deve essere continuo in entrambe le direzioni, specialmente nel primo anno di frequenza, mediante:

- comunicazioni scritte inviate alla famiglia
- comunicazioni esposte in bacheca facilmente accessibili (nel territorio comunale)
- incontri con frequenza, di norma, bimestrale:
 - a) collettivi (assemblee), con convocazione ed ordine del giorno ben specificato;
 - b) individuali, preferibilmente con convocazione scritta scaglionata (consegna schede) o per appuntamento (colloqui per problemi particolari)
 - c) contatti telefonici per eventuali problemi urgenti
 - d) tramite rappresentante di classe

Non è assolutamente consentito lo scambio di informazioni tra docenti e genitori prima e dopo le lezioni.

ISCRIZIONE DEGLI ALUNNI E CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DI CLASSI PRIME E SEZIONI

Al fine di ottenere che le sezioni di una medesima classe 1^a risultino il più possibile equieterogenee, per la formazione delle sezioni si osserverà la seguente procedura da attuarsi entro le prime tre settimane di scuola:

- a) periodo di osservazione per rilevare dinamiche relazionali e abilità;
- b) sulla base di queste osservazioni, della documentazione e delle informazioni avute dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e dai genitori, gli insegnanti assegnano gli alunni alle sezioni.
- c) Gli elenchi delle sezioni saranno trasmessi in segreteria immediatamente dopo.

Il numero massimo di alunni per sezione è di 25 (salvo eccezioni previste dalle vigenti normative).

VIGILANZA SUGLI ALUNNI – NORME DI SICUREZZA - CERTIFICATI

Gli alunni sono vigilati direttamente dagli insegnanti delle rispettive classi **5 minuti prima delle lezioni** antimeridiane. Non è prevista vigilanza prima dell'inizio delle lezioni pomeridiane per gli alunni che non usufruiscono della mensa scolastica.

In ogni plesso scolastico ci sono appositi spazi destinati alla sosta per le auto che trasportano disabili, alla sosta degli Scuolabus, per la discesa e la salita degli alunni, in condizioni di assoluta sicurezza e con garanzia di incolumità per gli alunni, docenti e personale non docente. Pertanto è necessario che questi spazi vengano rispettati.

Al termine delle lezioni gli insegnanti cureranno l'ordinata uscita degli alunni dalla scuola. Gli alunni che usufruiscono del trasporto per il ritorno a casa non possono essere prelevati dai genitori prima di salire sul pullman.

I collaboratori scolastici non hanno l'autorizzazione a consegnare gli alunni. Se un genitore desidera farlo, fa richiesta scritta all'insegnante all'inizio mattinata.

Non è consentito l'arrivo anticipato negli spazi scolastici, in quanto la vigilanza (da parte del personale ausiliario) è garantita solo per gli alunni che usufruiscono del servizio di trasporto e del servizio di accoglienza anticipata organizzati dall'Amministrazione Comunale.

E' assolutamente vietato entrare con la propria auto nei cortili della scuola.

Si fa divieto ai genitori, di accompagnare direttamente alle aule i propri figli e di conferire con gli insegnanti durante l'orario di lezione e all'ingresso e all'uscita degli alunni.

I genitori sono tenuti a giustificare per iscritto i ritardi di ingresso a scuola dei propri figli.

Ritardi sistematici verranno segnalati al Dirigente Scolastico, per i provvedimenti del caso.

Gli insegnanti consentiranno l'uscita anticipata a quegli alunni che verranno direttamente presi in consegna dai genitori o da persone maggiorenni delegate nell'apposito modulo, previo precedente avviso scritto indicante giorno e ora.

Le assenze degli alunni devono essere giustificate per iscritto dai genitori o da chi ne fa le veci; in caso di malattia superiore ai 6 giorni (scolastici: non si contano le domeniche, festività e vacanze) l'alunno può essere riammesso a scuola solo su presentazione del certificato rilasciato dal medico curante. In mancanza di certificato dovrà essere contattato il genitore, affinché provveda a questo adempimento; nel frattempo l'alunno non potrà frequentare le lezioni. Analogo certificato dovrà essere presentato in caso di inidoneità temporanea o permanente all'attività motoria, e in presenza di particolari patologie.

E' fatto obbligo agli insegnanti di comunicare al Dirigente Scolastico le assenze prolungate degli alunni, al fine della validità dell'anno scolastico.

Durante le assemblee e gli incontri con gli insegnanti, per la sicurezza degli alunni e per un regolare svolgimento delle assemblee, non è ammessa la presenza di bambini nella scuola.

Durante l'orario di lezione l'edificio scolastico deve avere i cancelli chiusi per impedire il libero accesso agli estranei.

Le modalità per effettuare fotografie alla classe verranno concordate dall'insegnante col rappresentante dei genitori degli alunni della propria classe, che ne assume la gestione organizzativa.

Annualmente il Consiglio d'Istituto delibera la stipula di una polizza di Responsabilità Civile Terzi - Infortuni obbligatoria per gli alunni, a meno che non siano in possesso di una assicurazione personale che copra le stesse situazioni di rischio. Tale possesso dovrà essere attestato dalla fotocopia del contratto dell'assicurazione, presentata in segreteria.

L'assicurazione e il contributo volontario saranno pagati mediante unico bollettino postale che verrà consegnato dai docenti agli alunni, all'inizio dell'anno scolastico.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luciano Boschetti